

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 4347-A

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE (AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(RELATORE VOLCIC)

Comunicata alla Presidenza il 13 marzo 2000

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Armenia sulla promozione e la reciproca protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 23 luglio 1998

presentato dal Ministro degli affari esteri

di concerto con il Ministro dell'interno

col Ministro della giustizia

col Ministro delle finanze

col Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

e col Ministro del commercio con l'estero

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 NOVEMBRE 1999

INDICE

| | | |
|---|-------------|---|
| Relazione | <i>Pag.</i> | 3 |
| Pareri: | | |
| – della 1 ^a Commissione permanente | » | 4 |
| – della 5 ^a Commissione permanente | » | 5 |
| Disegno di legge. | » | 6 |

ONOREVOLI SENATORI. - L'accordo bilaterale con l'Armenia per la promozione e la protezione degli investimenti è volto sostanzialmente a garantire gli imprenditori italiani che potranno decidere di investire in quel paese, in seguito al lento ma costante miglioramento della situazione politico-militare. Il cosiddetto «rischio Armenia» va infatti diminuendo, poichè non vi sono stati più scontri armati con l'Azerbaigian dal 1996 e i governi dei due paesi si sono più volte impegnati a risolvere la questione del Nagorno-Karabakh con mezzi pacifici.

Tra gli Stati dell'ex Unione sovietica l'Armenia è quello che ha compiuto più sforzi per avvicinarsi agli *standards* europei, appro-

vando oltre 100 leggi, delle quali rivestono particolare importanza i nuovi codici in materia penale e civile. È ormai in fase avanzata il processo di adesione al Consiglio d'Europa e, per quel che attiene ai rapporti bilaterali, è interesse dell'Italia incrementare le relazioni anche attraverso l'apertura di una rappresentanza a Erevan.

In conclusione, appare opportuno ratificare l'accordo in esame, le cui clausole garantiscono sufficientemente gli imprenditori italiani nei confronti di ogni rischio, dalla nazionalizzazione a eventi imprevisti di natura bellica o di ordine pubblico.

VOLCIC, *relatore*

PARERE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: ANDREOLLI)

18 gennaio 2000

La Commissione, esaminato il disegno di legge esprime, per quanto di competenza, un parere non ostativo.

PARERE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: RIPAMONTI)

18 gennaio 2000

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge per quanto di propria competenza, esprime parere di nulla osta.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Armenia sulla promozione e la reciproca protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 23 luglio 1998.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1 dalla data della sua entrata in vigore secondo quanto disposto dall'articolo 12 dell'Accordo stesso.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

